



Centro  
di Ricerca e  
Documentazione  
*Luigi Einaudi*

# BILANCIO SOCIALE 2015



## ■ INDICE

•	<b>Chi siamo</b>	1
	Il richiamo a Luigi Einaudi	
	Missione	
	Storia	
	Timeline	
	Governance e organizzazione	
	Risorse umane	
	Soci	
	Lo staff del Centro Einaudi	
	Ambiti di ricerca	
	La comunicazione e i suoi strumenti	
	I nostri partner	
	Il nostro network	
	Stakeholder	
•	<b>Focus su...</b>	9
•	<b>Attività</b>	10
	Progetti con sponsorship	
	Altre attività	
	Letture su <a href="http://www.centroeinaudi.it">www.centroeinaudi.it</a>	
	Biblioteca della libertà	
	Agenda Liberale	
	Lettera Economica	
	Attività seminariale	
	Scuola 2015 di Liberalismo di Torino	
	Seminario di Filosofia Politica	
	Seminari Centro Einaudi	
	Biblioteca «Fulvio Guerrini»	
	Vita associativa	
•	<b>Relazione sociale</b>	16
•	<b>Numeri dal Bilancio</b>	18
•	<b>Statuto</b>	19
•	<b>Nota conclusiva</b>	22

# ■ CHI SIAMO

## Il richiamo a Luigi Einaudi



*«Giova deliberare senza conoscere? Al deliberare deve, invero, seguire l'azione. Si delibera se si sa di poter attuare; non ci si decide per ostentazione velleitaria infeconda. Ma alla deliberazione immatura nulla segue»*  
*«L'azione va incontro all'insuccesso anche perché non di rado le conoscenze radunate con fervore di zelo non erano guidate da un filo conduttore. Non conosce chi cerca, bensì colui che sa cercare»*  
(Luigi Einaudi, Prediche inutili, 1959)

Grande economista, uomo politico e secondo Presidente della Repubblica Italiana dal 1948 al 1955, dopo Enrico De Nicola, Luigi Einaudi (Carrù 1874 - Roma 1961) fu un convinto seguace del liberalismo classico, sostenne sempre le teorie liberali e la politica liberista e lottò, sia per mezzo della stampa sia in Parlamento, per la perequazione tributaria e la moralizzazione della vita parlamentare.

## Missione



Dall'art. 2 Statuto:

1. Il Centro Einaudi ispira la propria azione al «conoscere per deliberare», nonché agli altri principi, insegnamenti e metodi di Luigi Einaudi (...).

2. Il Centro Einaudi è senza scopo di lucro e ha il fine principale di svolgere e divulgare, in completa autonomia, sia con pubblicazioni sia con attività formative, studi e ricerche di carattere politico, economico e sociologico nell'intento di offrire soluzioni - liberali nel senso sopra accennato - ai problemi delle società e delle economie moderne, nonché di diffondere tra i cittadini la cultura della responsabilità civile.

Il Centro si propone come punto di riferimento nel panorama culturale italiano operando a due livelli, l'uno più propriamente teoretico e l'altro di analisi empirica, tentando di cogliere e «anticipare» i tempi e i temi dell'analisi e del dibattito politico-economico sia a livello nazionale che a livello locale.

Nel 2013 festeggia i 50 anni di attività. Svolge attività di ricerca, su progetti propri o in partnership; pubblica libri e periodici su carta e online – la rivista «Biblioteca della libertà», «Agenda Liberale», «Lettera Economica» –, organizza seminari, conferenze, convegni, cura la formazione di giovani studiosi. Dall'inizio il Centro ha avuto l'obiettivo di contribuire alla formazione di classe dirigente nazionale e locale.

L'approccio è policy-oriented, multi-disciplinare, attento all'uso di linguaggi comprensibili ai non specialisti; il riferimento è la tradizione liberale, nelle sue ricche e variegate declinazioni.

## Storia



Il Centro di Ricerca e Documentazione “Luigi Einaudi” si è costituito a Torino nel 1963 come libera associazione di imprenditori e intellettuali, grazie all'iniziativa e all'impegno di un imprenditore, Fulvio Guerrini, che ricopre la carica di Segretario Generale fino alla sua scomparsa nel 1979.

L'attività di ricerca del primo decennio ha un'impronta prevalentemente economica, annoverando fra i primi collaboratori Enzo Storoni, Sergio Ricossa, Giorgio Rota. La dimensione ideologica è rappresentata soprattutto dal filosofo del diritto Bruno Leoni.

Sul piano empirico, il Centro si caratterizza per una notevole capacità di anticipare i tempi e i temi dell'analisi e del dibattito politico-economico: la prima ricerca sull'industria pubblica in Italia – *Le baronie di Stato* – è pubblicata nel 1968; *Processo allo Stato*, atti di un convegno del 1969 da cui scaturiscono proposte di riforma ancora attuali, esce nel 1971.



Bilancio Sociale  
2015

Chi siamo



1960 1970 1980 1990 2000 2010

E' del 1970 la collaborazione alla stesura del cosiddetto *Rapporto Pirelli* ed è del 1974 la prima ricerca sull'economia sommersa in Italia, condotta da Mario Deaglio. Il Centro si impegna poi in una puntuale analisi delle politiche pubbliche del welfare state (sanità, edilizia, eccetera).

Sono gli anni in cui il Centro Einaudi introduce in Italia gli autori principali del liberalismo moderno, Hayek, Dahrendorf, Aron, Popper e, poi, i neocontrattualisti americani, Rawls e Buchanan. Si tratta di autori che costituiscono ormai patrimonio comune delle società occidentali: per lungo tempo ignorati nel nostro Paese, negli anni Settanta e Ottanta del Novecento sono «riscoperti», per merito anche dell'attività del Centro.

1960 1970 1980 1990 2000 2010

Nei primi anni Ottanta l'attività di studio del Centro si indirizza verso il "futuribile" delle nostre società: le trasformazioni indotte dalle nuove tecnologie, le opportunità da esse offerte e i meccanismi istituzionali necessari a coglierle. Primi passi di questa duplice ricerca sono stati, nel settembre 1983, un «manifesto» sulla società informatica e, nel gennaio 1984, un seminario sulle prospettive di riforma istituzionale in senso contrattualista. È seguito, nel 1985, il convegno internazionale *Tomorrow: The Features of a Liberal Society* – cui hanno partecipato come relatori Hans Albert, Ralf Dahrendorf, Seymour M. Lipset, Nicola Matteucci, Mancur Olson, Giovanni Sartori – che ha rappresentato un primo momento di sintesi per questa riflessione e la base di ulteriori approfondimenti.

Nel 1986 *Bdl* inaugura una nuova serie, tra gli autori ricordiamo: Michael Walzer, Amartya K. Sen, Bruno Leoni, Ludwig von Mises, Karl Brunner, James M. Buchanan, Raymond Boudon, Ralf Dahrendorf, Michael Novak, Alan T. Peacock, Edward Shils, Gordon Tullock, Roland Vaubel, Carlo Galli, Valerio Zanone, Carlo Lottieri, Giacomo Sani, Maurizio Ferrera, Onorato Castellino, Guido Stazi.

1960 1970 1980 1990 2000 2010

Negli anni Novanta del Novecento, il Centro segue con speciale attenzione i processi di riforma in Italia (la sezione «Profilo Italia» di Biblioteca della libertà – anni 1997-2003), quelli di integrazione europea (convegno *L'Europa del liberalismo e della società aperta*, Torino, maggio 1995, e la sezione «Profilo Europa» sempre di *Bdl* – anni 1997-2002), quelli di globalizzazione economica e progressiva creazione di un mercato mondiale. I riflessi che la crescente apertura dell'economia ha avuto sul sistema giuridico è stato uno dei filoni di ricerca su cui il Centro ha lavorato, tra il 1996 e il 2007, con la collaborazione dell'Unione Industriale di Torino, Unione delle Camere di Commercio, Camera Arbitrale del Piemonte e altri, con l'uscita di 5 ricerche e un volume.

1960 1970 1980 1990 2000 2010

Il *Rapporto Giorgio Rota su Torino* accompagna dal 2000 la trasformazione della città, cercando ogni anno di leggerne successi e fallimenti, traguardi raggiunti e nuovi obiettivi. Sostenuto dall'esordio da Compagnia di San Paolo, il *Rapporto* è stato realizzato dall'associazione L'Eau Vive e dal Comitato Giorgio Rota, divenuto in seguito Fondazione Rota.

Nel 2003, in occasione dei 40 anni di attività, il Centro inaugura il *Laboratorio di Politica Globale (LPG)*, con un convegno aperto da Onorato Castellino, e con le relazioni di Michael E. Cox e G. John Ikenberry, pubblicate sia in italiano sia in inglese. LPG si espande con *Ombre Cinesi* e il progetto *The China Companion*, fino ad arrivare, nel 2009, allo spin-off con T.wai (Torino World Affairs Institute), di cui il Centro è socio.

Nel 2006 il Centro Einaudi, sempre una associazione senza scopo di lucro, ottiene il riconoscimento della Regione Piemonte.

In quegli anni il Centro instaura una collaborazione pluriennale con il Liberty Fund e la Compagnia di San Paolo per mettere in evidenza la fondamentale unitarietà del pensiero liberale, valorizzandone la forte tradizione nell'Europa continentale.

Nel 2007 esce, dopo due convegni internazionali (Torino, 2004 e 2006), il

volume *Libertà e liberali in Europa e in America*, a cura di Filippo Sabetti. Oltre a Torino, il Centro rivolge attenzione alla realtà regionale e del Nord-Ovest: segnaliamo, tra le altre ricerche, *Piemonte, regione della conoscenza. Rapporto sulle policies* (2005) e *Il microcredito a Torino e in Piemonte. Studio di fattibilità di un modello subalpino* (2007), entrambe nell'ambito del "Progetto Alfieri" (Fondazione CRT).

Nel 2007 nascono il sito *Quadrante Futuro*, formato da schede aggiornate settimanalmente e collegate tra loro da link ipertestuali, e *Agenda Liberale*, rivista online con l'ambizione di collegare le ricerche del Centro alle questioni politiche ed economiche di attualità.

Dal 2009 è la storica rivista del Centro Einaudi *Biblioteca della libertà* a mutare forma di pubblicazione, divenendo online e ad accesso libero; nello stesso anno nasce *Economia@Centroeinaudi*, che dal 2011 prende il nome di *Lettera Economica*, newsletter online di economia e finanza.



Negli anni a seguire, sempre sull'analisi regionale e di macro area, vengono svolte le ricerche: *La finanza delle imprese del Nord-Ovest: che cosa cambiare per crescere* (2010), in collaborazione con UniCredit e *Il bilancio delle risorse per il Piemonte: recuperare il federalismo fiscale per tornare a crescere* (2014), con la Camera di Commercio di Torino.

Sempre nel 2011 nasce il progetto *Percorsi di secondo welfare*, realizzato grazie al supporto di importanti partner istituzionali – tra cui fondazioni filantropiche, aziende, assicurazioni, sindacati e enti locali – appartenenti ad ambiti diversi ma egualmente interessati allo sviluppo del secondo welfare in Italia.

Nel 2012 la Fondazione Rota è confluita nel Centro Einaudi; ciò non rappresenta la chiusura di un percorso, bensì l'avvio di un nuovo ciclo, per dare continuità e maggior forza al progetto del *Rapporto Torino*, nonché alla memoria dell'economista torinese, che del Centro è stato uno degli animatori.

Nel 2013 *Bdl* adotta il codice etico ed esce il *Primo rapporto sul secondo welfare in Italia*, presentato a Milano presso Fondazione Cariplo.

Il 2013 è anche l'anno del restyling del sito e l'ingresso nel mondo dei social network e l'avvio dei progetti per il *Primo Rapporto Giorgio Rota su Napoli* e il *Rapporto Giorgio Rota sull'innovazione territoriale sostenibile nel Lazio*, che vedranno la luce nel corso del 2014.

Essendo stato fondato nella curiosa data del 31 dicembre 1963, nel 2014 il Centro celebra con un evento commemorativo presso il Teatro Regio di Torino i 50 anni raggiunti di attività.

Nel 2015 *Biblioteca della libertà* compie i 50 anni di pubblicazione, esce la XX edizione del *Rapporto sull'economia globale e l'Italia*, la XXXI edizione dell'*Indagine sul Risparmio e sulle scelte finanziarie degli italiani* e la XVI edizione del *Rapporto Giorgio Rota su Torino*: tutti primati invidiabili nel panorama culturale italiano.

A fine 2015 esce il *Secondo rapporto sul secondo welfare in Italia*, presentato prima a Torino poi a Venezia, che conclude il secondo biennio di attività del progetto ed è la rampa di lancio verso il terzo triennio. Sono partner di secondo welfare: Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, CISL Lombardia, CISL Piemonte, Fondazione Cariparo, Fondazione con il Sud, Fondazione CRC, Forum ANIA Consumatori, Luxottica; partner tecnico Città di Torino e media partner Corriere della Sera.





## Timeline

**1963**

31/12: costituito il Centro di Ricerca e Documentazione "Luigi Einaudi", sede: Corso Appio Claudio 7, Torino; Fulvio Guerrini, fondatore con Alberto Guerrini, è Segretario Generale

**1964**

Nasce Biblioteca della libertà (BdL) come bolle no bimestrale del Centro.

**1966-1967**

Fra le primissime traduzioni italiane: *Il capitalismo e gli storici*, di Friedrich A. von Hayek (Nobel economia 1974), *i Saggi politici* di John M. Keynes, *L'economista e l'intellettuale*, di George J. Stigler (Nobel economia 1982).

**1969**

Roma, convegno su "La riforma dello Stato" (atti in Processo allo Stato, 1971)

**1971**

È di Roberto Crespi il volume *Lo Stato deve pagare i partiti?*

**1974**

Prima ricerca sull'economia sommersa in Italia, a cura di Mario Deaglio.

**1976-1982**

Escono 23 i titoli dei *Quaderni di Biblioteca della libertà*

**1963**

31/12: costituito il Centro di Ricerca e Documentazione "Luigi Einaudi", sede: Corso Appio Claudio 7, Torino; Fulvio Guerrini, fondatore con Alberto Guerrini, è Segretario Generale.

**1966**

*Biblioteca della libertà* diviene la rivista del Centro.

**1968**

Prima ricerca sull'industria pubblica in Italia: *Le baronie di Stato*.

**1970**

Il Centro collabora al cosiddetto *Rapporto Pirelli*. Domenico Fisichella è l'autore di *Sviluppo democratico e sistemi elettorali*.

**1972**

"Per una nuova politica liberale": convegno a Sirmione. Relazioni: Nicola Matteucci, Giuliano Urbani, Orazio M. Petracca, Ralf Dahrendorf

**1975**

"L'esperienza delle regioni: un primo bilancio", ricerca a cura di Valerio Zanone

**1976-1984**

Serie monografica di BdL; tra cui: *Il modello sovietico*; *Le ragioni della giustizia* (su John Rawls); *Un mondo di donne* (a cura di Giovanna Zincone); *Le ricette dei politologi*; *Le libertà dei contemporanei*; *Popper: il metodo e la politica*; *Giustizia come libertà?* (su Robert Nozick, a cura di Angelo M. Petroni)

**1980**

È istituita la carica di Presidente, ricoperta da Franco Mattei.

**1983-1999**

Analisi e studi originali in *Lettera riservata*, diretta da Mario Deaglio.

**1984**

Angelo Pavia diventa Segretario Generale. Nasce la Conferenza Fulvio Guerrini. Seminario sulle prospettive di riforma istituzionale: "Il contrattualismo"

**1986**

Presidente del Centro Gastone Guerrini. *Biblioteca della libertà* inaugura una nuova serie

**1989**

"Libertà ed eguaglianza: valori e razionalità nelle decisioni individuali e collettive", convegno organizzato da Fondazione Rosselli e Centro Einaudi

**1994**

"Conferenza Einaudi sul bilancio e il risparmio". Relatore: Onorato Castellino.

**1979**

Il 3 aprile scompare Fulvio Guerrini, subentra Gastone Guerrini come Segretario Generale.

**1981**

"Luigi Einaudi. Ricordi e testimonianze", convegno con la Fondazione Luigi Einaudi di Roma.

**1983**

*Primo Rapporto sul risparmio e sui risparmiatori italiani*, ideato da Giorgio Rota, in collaborazione con l'Ufficio Studi BNL; uscirà ogni anno

**1985**

Torino, convegno internazionale: "Tomorrow: The Features of a Liberal Society" con i grandi nomi del liberalismo mondiale

**1987**

"Bioetica: alla ricerca dei principi", convegno. Relatori: Sebastiano Maffettone, Felice Mondella, Uberto Scarpelli

**1993**

"L'eredità di Hayek e la cultura italiana", convegno con la Fondazione Luigi Einaudi di Roma. Edizione italiana di *Costo e scelta*, di James M. Buchanan

## 1995

Piero Ostellino diventa Presidente del Centro. "L'Europa del liberalismo e della società aperta", convegno in collaborazione con CCIAA di Torino e Centro Congressi Torino Incontra

## 1963

31/12: costituito il Centro di Ricerca e Documentazione "Luigi Einaudi", sede: Corso Appio Claudio 7, Torino; Fulvio Guerrini, fondatore con Alberto Guerrini, è Segretario Generale.

## 1997

*Economic Freedom of the World*: inizia la collaborazione del Centro come partner ufficiale per l'Italia. Capofila il Fraser Institute, Vancouver

## 1999

"Un manager in tribunale. Costi e tempi della giustizia", convegno con l'Unione Industriale di Torino. Relatori: Pier Giuseppe Monateri, Alberto M. Musy, Federico G. Pizzetti, Michela Simongini

## 2000

Primo Rapporto "Giorgio Rota" su Torino, grazie a Comitato Giorgio Rota/L'Eau Vive e al sostegno di Compagnia di San Paolo. Curatori: Luca Davico e Luisa Debernardi

## 2001-2002

"Indice della libertà economica dell'Unione Europea", con *Corriere della Sera* e partner Lazard

## 1996

Primo Rapporto sull'economia globale e l'Italia, a cura di Mario Deaglio, partner Vitale Borghesi & C., poi Lazard; uscirà ogni anno. "L'Italia e le sue province: qualità della vita e domanda politica", ricerca di Giuseppe Russo

## 1966

*Biblioteca della libertà* diviene la rivista del Centro.

## 1998

Il Centro si trasferisce nella sede attuale: via Ponza 4, Torino

## 1999-2001

Rapporto Centro Einaudi/SISIM sulla distribuzione in Italia, in italiano, inglese, su cd-rom

## 2001

Istituita la carica di Direttore, ricoperta da Giuseppina De Santis. "Fallimento: una riforma per le imprese", ricerca con l'Unione Industriale di Torino, a cura di Alberto M. Musy e Michela Simongini, coordinamento di Pier Giuseppe Monateri

## 2003

Per i 40 anni del Centro si inaugura, con il sostegno di Compagnia di San Paolo, il Laboratorio di Politica Globale (LPG) con una conferenza internazionale: "Che cosa farà girare il mondo? Europa e Stati Uniti fra cooperazione e competizione". Esce Globalizzazione e giustizia di Pier Giuseppe Monateri e Alberto M. Musy

## 2004-2007

Publicati due volumi su *La libertà economica nel mondo, in Europa, in Italia*, di Giovanni Ronca e Gabriele Guggiolo, prefazione di Mario Deaglio

## 2005

"Come cambiare il sistema della ricerca in Piemonte", sponsor Fondazione CRT. Inaugurate le Stresa Lectures, organizzate da Corridoi Atlantici / Atlantic Corridors (per il Centro, Anthony Marasco e Alberto M. Musy)

## 2007

Salvatore Carrubba diventa Presidente del Centro; istituita la carica di Presidente Onorario, ricoperta da Piero Ostellino. Nascono il sito Quadrante Futuro. *Appunti per capire il mondo*, sponsor Ersel, a cura di Mario Deaglio e la rivista online *Agenda Liberale*

## 2009

Bdl diventa online. Il Rapporto sull'economia globale e l'Italia prosegue con sponsor UBI Banca

## 2011

Nuovo statuto del Centro Einaudi. Manlio Brosio. Diari NATO 1964-1972. Nasce il progetto Percorsi di secondo welfare. Il Rapporto sul risparmio diventa l'Indagine sul Risparmio e le scelte finanziarie degli italiani, sponsor Intesa Sanpaolo. Scuola di liberalismo presso il Centro: con gli Amici della Fondazione Einaudi Roma e L'Ora Liberale per il corso annuale a Torino. *Economia@centroeinaudi.it* diventa una newsletter online, Lettera Economica, direttore Giorgio Arfaras

## 2014

Giuseppe Russo nuovo Direttore del Centro. Escono il Primo Rapporto "Giorgio Rota" su Napoli e il Rapporto "Giorgio Rota" sull'innovazione territoriale sostenibile nel Lazio. Tornano i Quaderni di Bdl, serie online. Il 3 dicembre, al Teatro Regio di Torino, si celebrano i 50 anni del Centro

Con il Liberty Fund e il sostegno di Compagnia di San Paolo si tengono due seminari internazionali a Torino ("Classical Liberalism in Europe", 2004, diretto da Angelo M. Petroni; "The Decline of Classical Liberalism in America and Europe", 2006, diretto da Filippo Sabetti). *Libertà e liberali in Europa e in America* (2007) raccoglie i saggi dei relatori e un saggio conclusivo di Angelo Panbianco

## 2006

Riconoscimento del Centro Einaudi da parte della Regione Piemonte

## 2008

Nasce il Laboratorio di Politica Comparata e Filosofia Pubblica (LPF), con il sostegno di Compagnia di San Paolo. Pubblicati Manlio Brosio. *Diari di Washington 1955-1961*, il primo di tre volumi (sostegno di Compagnia di San Paolo, patrocinio Ministero degli Affari Esteri; famiglia Brosio, Moccagatta e associati).

## 2010

Manlio Brosio. Diari di Parigi 1961-1964

## 2012

La Fondazione Rota (già L'Eau Vive/ Comitato Giorgio Rota) confluisce nel Centro Einaudi. Prosegue la pubblicazione annuale del Rapporto "Giorgio Rota" su Torino. Presentazione a Bruxelles dei Diari Nato di Manlio Brosio con il German Marshall Fund of the US. Nasce La.B, Laboratorio di Bioetica (LPF)

## 2013

Bdl adotta il codice etico. Nasce WeL, Laboratorio sul Welfare (LPF). Maurizio Ferrera vince un grant dell'European Research Council (ERC) per un progetto di ricerca quinquennale (RESCEU), Università degli Studi di Milano e Centro Einaudi

## 2015

Biblioteca della libertà compie 50 anni di pubblicazione, escono la XX edizione del Rapporto sull'economia globale e l'Italia e il Secondo rapporto sul secondo welfare in Italia.



Bilancio Sociale  
2015

Chi  
siamo

## Governance e organizzazione

Gli organi del Centro Einaudi sono:

- Assemblea dei Soci
- Comitato Soci
- Comitato Direttivo
- Presidente
- Presidente Onorario
- Comitato Studi
- Revisore dei Conti.

Possono divenire Soci Ordinari del Centro persone fisiche di qualunque nazionalità che condividano principi e finalità del Centro Einaudi. Al 31 dicembre 2015 il Centro ha 90 Soci individuali (ricercatori, professionisti, imprenditori, ecc.).

L'Assemblea dei Soci del Centro Einaudi elegge il Comitato Direttivo e il Comitato Soci nonché, su proposta del Comitato Direttivo, il Presidente Onorario e i Soci Onorari.

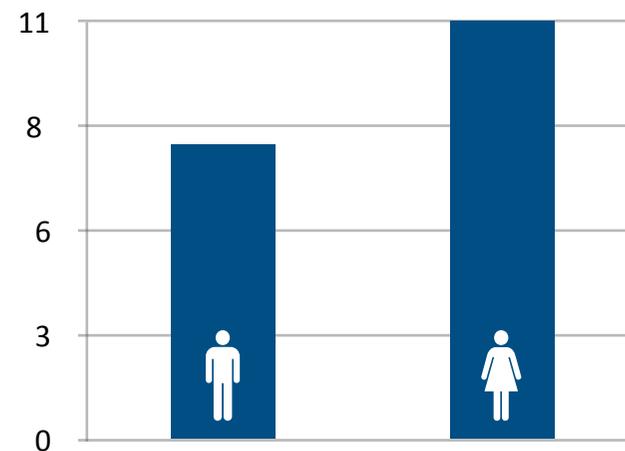
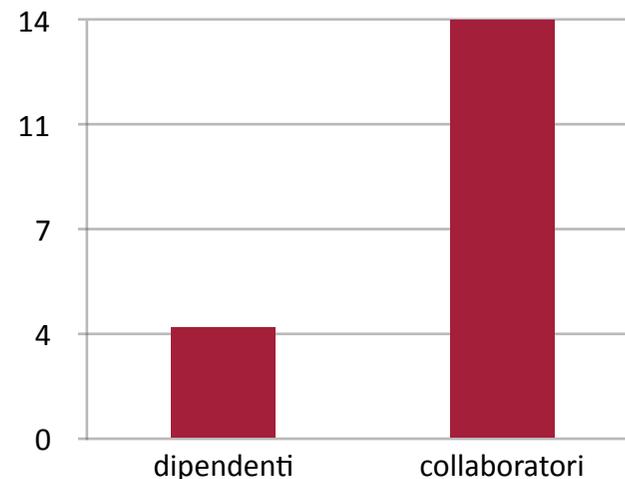
Il Comitato Direttivo nomina il Presidente, i componenti del Comitato Studi - che elaborano i piani di ricerca in rapporto alle finalità del Centro - e il Direttore.

Il mandato dei membri degli Organi del Centro è triennale, fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno di mandato.

Caratteristica del Centro è la presenza nella compagine sociale e negli organi statutari di ricercatori e "non" e una componente di gratuità che si esprime, fra l'altro, nel non aver mai corrisposto emolumenti per le cariche sociali.

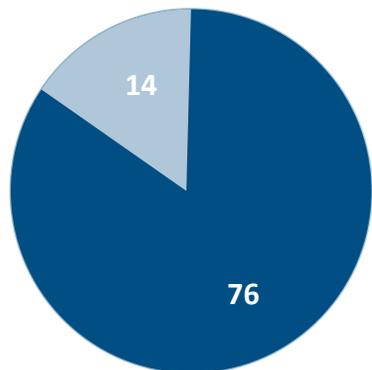
La sede legale e operativa è a Torino.

## Risorse umane



Selezione dei collaboratori sulla base del merito

## Soci



## Lo Staff del Centro Einaudi



**Presidente**  
Salvatore Carrubba



**Presidente Onorario**  
Piero Ostellino



**Direttore & Comitato Studi**  
Giuseppe Russo



**Comitato Direttivo & Comitato Soci**  
Giorgio Arfaras



**Comitato Direttivo**  
Anna Caffarena



**Comitato Direttivo & Comitato Soci**  
Mario Deaglio



**Comitato Direttivo**  
Giuseppina De Santis



**Comitato Direttivo & Comitato Studi**  
Maurizio Ferrera



**Comitato Direttivo**  
Stefano Firpo



**Comitato Direttivo**  
Vittorio Moccagatta



**Comitato Direttivo, Comitato Studi & Comitato Soci**  
Massimo Occhienna



**Comitato Direttivo**  
Alberto Tazzetti



**Comitato Studi**  
Stefano Sacchi



**Coordinamento dei progetti e delle attività**  
Anna Maria Gonella



**Revisore dei conti**  
Lionello Jona Celesia



Chi siamo





Bilancio Sociale  
2015

Chi  
siamo

## Ambiti di ricerca

Il Centro svolge attività di ricerca, in proprio o in partnership, nel campo delle scienze sociali.



## La comunicazione e i suoi strumenti

La comunicazione del Centro Einaudi nel tempo è cambiata, articolandosi su due piani, diversi ma tra loro integrati. Il primo è naturalmente l'informazione circa le attività e i progetti e la diffusione dei risultati della ricerca e delle analisi condotte. L'altro riguarda la capacità della comunicazione di essere essa stessa uno strumento di attuazione della missione. In questo senso, gli obiettivi generali dell'attività di comunicazione sono quelli di veicolare e condividere idee, esperienze e buone pratiche, stimolando la discussione sui temi del dibattito politico e sociale nazionale e locale, favorendo e implementando dinamiche di networking e advocacy.

- Il sito istituzionale [www.centroeinaudi.it](http://www.centroeinaudi.it)
- La testata [www.secondowelfare.it](http://www.secondowelfare.it)
- La sezione [in inglese](#) della testata [secondowelfare.it](http://www.secondowelfare.it)
- Il sito [www.rapporto-rota.it](http://www.rapporto-rota.it)
- Il sito [www.quadrantefuturo.it](http://www.quadrantefuturo.it)
- Il sito [www.resceu.eu](http://www.resceu.eu)
- La newsletter settimanale [Le news del Centro Einaudi](#)
- La newsletter settimanale [Percorsi di secondo welfare](#)
- La newsletter mensile [Quadrante Futuro – appunti per capire il mondo](#)
- La newsletter informativa [Partner Update – 2WEL](#)
- Il [social network](#) (Facebook, Twitter, YouTube)
- La versione [mobile](#) dei nostri siti

- Il [Bilancio Sociale](#)
- L'[evento](#) al Teatro Regio di Torino promosso dal Centro Einaudi per il suo [50esimo anniversario](#)
- L'[ebook](#) sulla storia del Centro Einaudi
- Altri [eventi e iniziative](#) (road show, presentazione rapporti, dibattiti sul sito, etc.)

## I nostri partner

ACRI, API Torino, Banca del Piemonte, Camera di Commercio di Milano, Camera di Commercio di Torino, Compagnia di San Paolo, CISL Lombardia, CISL Piemonte, Città di Torino, Collegio Costruttori Edili/ANCE, Edenred, Ersel, Fondazione Bracco, Fondazione Cariparo, Fondazione Cariplo, Fondazione con il Sud, Fondazione CRC, Fondazione CRT, Forum ANIA Consumatori, Intesa Sanpaolo, KME, Luxottica, Moccagatta associati, R&P Legal, UBI Banca (Banca Popolare di Bergamo, Banco di Brescia, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Regionale Europea, Banca Popolare di Ancona, Banca Carime, Banca di Valle Camonica), Unione Industriale di Torino, UniCredit, Unindustria Roma Frosinone Latina Rieti Viterbo, Unioncamere Piemonte, Unione Industriali Napoli.

## Il nostro network

Associazione Bruno Trentin ISF IRES, Centre for Policy Studies, Centro Studi sul Federalismo, CoBiS, Corriere della Sera, Dipartimento di Giurisprudenza Università degli Studi Torino, Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio Università degli Studi e Politecnico Torino, Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche UniMi, FIERI, Fondazione Einaudi Roma, Fondazione Einaudi Torino, Fondazione Giovanni Agnelli, Fondazione Rosselli, Fraser Institute, Graduate School in Social, Economic & Political Sciences, Guerini e Associati, Il Sole 24 Ore, IRES Piemonte, Istituto Affari Internazionali (IAI), ISPI, Liberty Fund, Movimento Federalista Europeo (MFE), OEET – Osservatorio sulle economie emergenti, Rete COST, SIOI-Piemonte Valle d'Aosta, SRM Napoli, Stockholm Network, Torino Nord- Ovest, Torino Strategica, T.wai, Università della Calabria, Università della Valle d'Aosta, Università degli Studi Piemonte Orientale, Università degli Studi Milano, Università degli Studi Roma Tre, Università degli Studi Torino.

## Stakeholder

L'attività del Centro Einaudi interessa un vasto ambito di soggetti: studiosi, imprenditori, manager, professionisti, funzionari pubblici, operatori del terzo settore, sindacalisti, studenti, professori.

E, non ultimi, i Soci.

Alcune iniziative del 2015 sono specificamente dedicate ai giovani: liceali, graduate e post graduate: Scuola di Liberalismo, «Alberto Musy» Call for Projects, «Giorgio Rota» Best Paper Award, laboratorio 'Bietica e pluralismo', Seminario di Filosofia.

## ■ FOCUS SU...



**L'Indagine sul Risparmio e sulle scelte finanziarie degli italiani** arriva alla XXXI edizione. Svoltata annualmente in collaborazione con Intesa Sanpaolo dal 2011, prosegue l'esperienza del *Rapporto sul risparmio e sui risparmiatori in Italia*, pubblicato dal 1983 con BNL-BNP Paribas.

**Il Rapporto sull'economia globale e l'Italia.** L'edizione di quest'anno è la XX. Nato nel 1996 con Vitale & Borghesi, poi Lazard, dal 2009 è realizzato in collaborazione con UBI Banca. I primi diciassette *Rapporti* sono scaricabili dal sito del Centro.

**RESceU -Reconciling economic and social Europe: values, ideas and politics.** Il welfare state e l'Unione europea sono due fra le più preziose eredità del XX secolo. Il progetto quinquennale RESceU si propone di elaborare un quadro teorico capace di rendere conto delle tensioni sistemiche fra protezione sociale e integrazione europea e comporta anche un approfondito lavoro empirico per

ricostruire alcune giunture critiche nella storia del welfare nazionale e dell'integrazione UE.

**Percorsi di secondo welfare.** Si conclude il secondo biennio di attività del progetto, sostenuto da Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo, Fondazione con il Sud, Fondazione Cariparo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, CISL Piemonte, CISL Lombardia, Comune di Torino, Forum Ania Consumatori, KME, Luxottica, e Corriere della Sera. A novembre 2015 è stato presentato il Secondo Rapporto sul secondo welfare in Italia, disponibile sul sito [www.secondowelfare.it](http://www.secondowelfare.it)

**Il Laboratorio di Politica Comparata e Filosofia Pubblica (LPF)** giunge nel 2015 al suo ottavo anno di attività, La.B. e WeL non esauriscono l'attività di LPF, benché ne costituiscano la spina dorsale, volta specialmente a favorire il dialogo e l'interazione tra le componenti normativa ed empirica di LPF in due ambiti di ricerca – la riflessione bioetica e gli studi di welfare – tanto attuali quanto diversificati e controversi.

**Il Rapporto «Giorgio Rota» su Torino** giunge alla XVI edizione, incentrata sulla città metropolitana. Dopo L'Eau Vive/Comitato Rota e con il sostegno della Compagnia di San Paolo, dal 2012 è curato dal Centro Einaudi, nel quale la Fondazione Rota è confluita.

**Biblioteca della libertà**, la storica rivista del Centro Einaudi, raggiunge la 50esima annata. Dal 2009 è pubblicata online a cadenza quadrimestrale.

È una rivista **peer-reviewed**. Il valore scientifico della rivista è stato riconosciuto dalla **Società Italiana di Scienza Politica (SISP)** e dall'**Anvur** per quanto attiene alle aree 13 (scienze economiche e statistiche), 14 (scienze politiche e sociali) e 12 (scienze giuridiche).



Bilancio Sociale  
2015

Focus  
su...

## ■ ATTIVITÀ

### Progetti con sponsorship

#### XIX Rapporto sull'economia globale e l'Italia

*Un disperato bisogno di crescere*

Nel corso del 2015 sono state organizzate 14 presentazioni a Darfo Boario Terme, Varese, Cosenza, Sondrio, Torino, Cuneo, Genova, Monza, Mantova, Lecco, Como, Jesi, Roma e Milano Bicocca.

#### XX Rapporto sull'economia globale e l'Italia

*La ripresa, e se toccasse a noi?*

Partnership con UBI Banca. Curato da Mario Deaglio, con i contributi di Giorgio Arfaras, Anna Caffarena, Gabriele Guggiola, Paolo Migliavacca, Anna Paola Quaglia, Giuseppe Russo, Giorgio Vernoni. Vista la ricorrenza dei vent'anni, quest'anno si è dato anche spazio ad un'analisi di **lungo periodo**. Il volume è edito da Guerini e Associati; disponibile anche in ebook.

Il 23 novembre 2015 è stato presentato a **Milano**, con una conferenza stampa ai giornalisti, e successivamente alla comunità finanziaria in **Assolombarda**. Il 9 dicembre a **Bergamo**, con **Banca Popolare di Bergamo** e **Università di Bergamo**. Comunicazione di **Moccagatta e Associati**. Previste nel 2016 varie presentazioni in tutta Italia.

#### Indagine sul Risparmio e sulle scelte finanziarie degli italiani 2015

*XXXI edizione – Risparmiatori, classe media: si torna a guardare al futuro*

Il progetto è stato coordinato da **Giuseppe Russo** con i contributi di Piermarco Ferraresi, Gabriele Guggiola e Luana Boccadifuoco e sostenuto da Banca Intesa-Sanpaolo. Si basa su un'indagine Doxa e utilizza le serie storiche di dati (dal 1982) derivanti dal "Rapporto sul risparmio e sui risparmiatori in Italia". Il focus 2015 è stato sulla classe media.

L'indagine è stata presentata il 2 luglio a **Torino** presso il nuovo grattacielo di Intesa Sanpaolo.

Il *Rapporto* è scaricabile dal sito del Centro Einaudi; disponibile anche una **sintesi** in italiano e in inglese, il breve **focus sul Piemonte** e una rilevante rassegna stampa.



## Reconciling Economic and Social Europe: Values, Ideas and Politics (RESceU) – ERC Advanced Grant 2013

Il progetto di ricerca UNIMI-Centro Einaudi coordinato da Maurizio Ferrera e operativo da luglio 2014, entra nel vivo. Nell'anno ci sono stati 4 team meeting, una conferenza internazionale; a giugno è stato inaugurato il sito [www.resceu.eu](http://www.resceu.eu) che da novembre 2015 ospita alcune componenti di [EuVisions](#), l'Osservatorio sull'Europa sociale che nel corso del 2016 avrà un sito proprio.

## Percorsi di secondo welfare

Percorsi di Secondo welfare è diretto da [Franca Maino](#) con la supervisione scientifica di [Maurizio Ferrera](#). Nel corso dell'anno sono stati conclusi due protocolli di collaborazione per la realizzazione di attività di alta formazione nell'ambito del welfare. I soggetti partner sono [ItaliaCamp srl](#), divisione business del gruppo ItaliaCamp e [tsm-Trentino School of Management](#), scuola di formazione per delegati, quadri e dirigenti delle organizzazioni sindacali confederali maggiormente rappresentative in Trentino.

Nel secondo semestre 2015 Percorsi di secondo welfare è stato registrato come [testata](#) presso il Registro dei Giornali e Periodici del Tribunale di Torino ed è stata aperta una [sezione](#) del sito [in inglese](#). Sono stati pubblicati 4 working paper, serie [2WEL](#).

Presentati a Milano e Torino gli esiti della duplice ricerca *Welfare aziendale, contrattuale e bilateralità in ambito sanitario. Tutele e prospettive della sanità integrativa in Lombardia e Piemonte svolta per Unisalute*. Partiti due progetti di ricerca, su *Cure palliative domiciliari e soggetti erogatori in Piemonte e nella città Metropolitana di Genova* (commissionato da [Ufficio Pio - CdSP](#)) e *Welfare aziendale e contrattuale nella Regione Emilia-Romagna: diffusione, prestazioni e servizi, prospettive di sviluppo* (commissionato da [Regione Emilia-Romagna](#)).

I risultati del secondo biennio di lavoro sono stati raccolti nel *Secondo Rapporto sul secondo welfare in Italia*, disponibile online sul sito [www.secondowelfare.it](http://www.secondowelfare.it) (sia in versione integrale che in sintesi e per singoli capitoli). La [presentazione nazionale](#) è stata il 27 novembre 2015 a [Torino](#) e poi a Venezia il 1 dicembre 2015. Si rimanda al sito anche per tutte le altre attività svolte (convegni, seminari, partecipazioni ad eventi, consulenze, etc.)

## XVI Rapporto «Giorgio Rota» su Torino

### *La sfida metropolitana*

Sostenuto da [Compagnia di San Paolo](#) e in collaborazione con il [Dipartimento Interateneo di Scienze, progetto e politiche del Territorio](#) (DIST), il XVI Rapporto «Giorgio Rota» si focalizza sul processo di costruzione dell'autorità di governo metropolitano, soffermandosi in particolare su potenzialità ed eventuali criticità.

Il gruppo dei ricercatori è composto da [Luca Davico](#), coordinatore del Rapporto con [Luca Staricco](#), [Cristiana Cabodi](#), [Luisa Debernardi](#), [Silvia Crivello](#), [Sara Mela](#), e [Marco Orlando](#).

Il sito [www.rapporto-rota.it](http://www.rapporto-rota.it), raggiungibile anche dall'homepage del Centro, rende disponibili tutti i rapporti passati, la [banca dati](#) (200 tabelle) e la [bibliografia](#) (800 titoli) raccolti in sedici anni di lavoro, arricchito delle pagine relative ai Rapporti su Roma e Napoli (2014). Presenti anche i [video](#) con gli interventi delle presentazioni più recenti.

Il Rapporto è stato presentato il 23 maggio a Piazza dei Mestieri, Torino.

## XVII Rapporto «Giorgio Rota» su Torino

Il progetto ha avuto la conferma a fine ottobre 2015, e per la prima volta a fianco della [Compagnia di San Paolo](#) comparirà un altro sponsor, la [Banca del Piemonte](#).

## Il Rapporto «Giorgio Rota» su Napoli

### *Crescita, vento a favore?*

Il Centro Einaudi e SRM-Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, nel secondo semestre 2015 hanno concluso il *Secondo Rapporto su Napoli* grazie al supporto della [Compagnia di San Paolo](#) e, per la presentazione (programmata a febbraio 2016), alla partecipazione dell'[Unione Industriali di Napoli](#). Referenti del *Secondo Rapporto* sono state [Consuelo Carreras](#) – SRM e [Luisa Debernardi](#) - Centro Einaudi.

## Laboratorio di Politica Comparata e Filosofia Pubblica (LPF)

Sotto la direzione di [Maurizio Ferrera](#), LPF ha pubblicato nel corso dell'anno 7 working paper. Il Laboratorio Welfare [WeL](#) (affidato a [Matteo Jessoula](#)) ha organizzato un ciclo di 3 incontri su *Stato minimo e stato sociale: libertarismo e welfare state*, coordinati da [Nicola Riva](#). Il Laboratorio di Bioetica [La.B](#) ha avviato una serie di incontri (2 sono stati nel 2015, altri 2 e un workshop finale saranno nel 2016) su *Bioetica e pluralismo*. Responsabile della parte clinica del lavoro e della ricerca di La.B è [Pietro Altini](#) (docente di Storia, etica



Bilancio Sociale  
2015

Attività



e deontologia professionale all'Università di Torino Molinette), che affianca [Beatrice Magni](#) e [Roberta Sala](#) nella gestione del laboratorio.

#### **Quadrantefuturo – [www.quadrantefuturo.it](http://www.quadrantefuturo.it)**

Con 549 schede pubblicate a fine 2015 (130 per la sezione [Terra](#), 157 per [Paesi](#), 146 [Congiuntura](#), 105 [Settori](#) e 11 [Italia](#)), Quadrante Futuro si avvale di una rete di una ventina di collaboratori, alcuni che lavorano e risiedono all'estero. Sostenuto da [Ersel](#) dall'esordio nel 2007, il progetto *Quadrante Futuro* è frutto di un gruppo di lavoro con la supervisione scientifica di [Mario Deaglio](#) e il coordinamento di [Anna Maria Gonella](#).

#### **Altre attività**

##### **Osservatorio sugli effetti sociali della crisi**

Creto nel 2011 dal gruppo di ricercatori del *Rapporto «Giorgio Rota»* - Centro Einaudi con [Ires Piemonte](#), l'Osservatorio ha iniziato di recente a collaborare con il settore Servizi sociali del Comune di Torino, con reti del terzo settore, con Percorsi di secondo welfare. Nel 2015 si è tenuto il settimo incontro, il 21 aprile, presso la sede dell'Ires Piemonte a Torino, con il titolo: *Ri-conciliare lavoro e famiglia. Istituzioni, imprese e sindacati innovano il welfare locale*; seminario di discussione a partire dai risultati di alcune ricerche condotte di recente nell'ambito delle regioni Lombardia e Piemonte. [Documentazione](#) relativa ai seminari è disponibile alla pagina dell'Osservatorio, raggiungibile sia dal sito del Rapporto Rota che da Ires Piemonte.

##### **“Alberto Musy” Call for Projects 2014**

Il bando intitolato alla memoria di Alberto Musy, socio e consigliere del Centro Einaudi, si è chiuso a novembre 2014 con 26 domande. Dai colloqui per 3 candidati finalisti è uscito vincitore [Alessandro Melcarne](#), dottorando in Comparative Analysis of Institutions Economics and Law presso l'Università degli Studi di Torino, con un progetto di ricerca su *JEDI: Judicial Efficiency and its Determinants in Italy*, che ha avuto durata un anno e report trimestrali. La ricerca si concluderà a gennaio 2016.

##### **Premio Giorgio Rota/ Giorgio Rota Best Paper Award**

*The economics of illegal activities and corruption*

La terza edizione del Premio, sul tema: *The economics of illegal*

*activities and corruption*, si è chiusa il 6 aprile 2015. Il Premio, riservato a giovani ricercatori, riprende l'attività di ricerca annualmente condotta dal Comitato/Fondazione Giorgio Rota, mantenendo vivo il ricordo e l'insegnamento dell'economista Giorgio Rota, uno dei primi animatori del Centro, prematuramente scomparso. I tre vincitori sono stati: [Riccardo Novaro](#) *Money laundering in the real estate sector: evidence from the Italian market at a provincial level*, [Lucia Rizzica](#), [Marco Tonello](#), *Exposure to media and corruption perceptions* e [Angela De Martiis](#), *Shadow Economy, poverty and institutional quality*.

La *Conferenza Rota*, che si è tenuta il 15 giugno presso il Centro Einaudi, con la presentazione dei lavori vincitori e la consegna dei premi, ha avuto un prestigioso Keynote speech di [Friedrich Schneider](#), Johannes Kepler University (Linz, Austria).

A gennaio 2015 sono stati pubblicati su *ebook* (disponibili sul sito del Centro Einaudi) nella serie Quaderni del Premio «Giorgio Rota», n. 2, i tre paper vincitori della *seconda edizione* del Premio, su *Creative Entrepreneurship and New Media*.

Ad ottobre, nel *Quaderno del Premio «Giorgio Rota» n. 3* (ISBN 978-88-904804-4-7), i paper dei vincitori della *terza edizione*.

##### **Economic Freedom of the World Index**

È proseguita la collaborazione con il [Fraser Institute](#) di Vancouver, capofila di questo progetto per la mappatura delle libertà economiche nei diversi paesi del mondo. L'ultimo Economic Freedom of the World Index 2015 è uscito a settembre 2015. Il Centro rappresenta dal 1997 il *partner ufficiale* per l'Italia, i Rapporti sono scaricabili dal sito del Centro.

## Letture su [www.centroeinaudi.it](http://www.centroeinaudi.it)

### “Biblioteca della libertà”

Direttore responsabile [Salvatore Carrubba](#), condirettori [Maurizio Ferrera](#) e [Beatrice Magni](#).

Nel 2015 sono stati pubblicati il n. 211 [Free Speech. Meriti, limiti, dilemmi](#), curatrice [Beatrice Magni](#); per questo fascicolo ci si è avvalsi di una [Call for paper](#). Il n. 212, [Europa al bivio](#). Curato da [Matteo Jessoula](#) e [Francesco Costamagna](#) idealmente riprende il n. 210 (*Europa, un ideale possibile?*) e si rifà al ciclo di seminari LPF 2014 “Oltre la crisi? Quale Europa, quale Italia”. Contiene anche il testo della [Conferenza Guerrini 2014](#), tenuta da [Sylvie Goulard](#), europarlamentare, dal titolo: *Europa, guardare lontano*. Il n. 213, a cura di [Beatrice Magni](#) e [Roberta Sala](#), dal titolo [Bioetica e pluralismo](#).

- 30 marzo, Torino Centro Einaudi. Dopo i fatti di Parigi (Charlie Hebdo), si è promosso un [seminario](#) che ha preso il titolo dal relativo numero della rivista: *Free speech. Meriti, limiti, dilemmi*. Ne hanno discusso con [Beatrice Magni](#), [Corrado del Bò](#), [Marco Orofino](#) (Unimi) e [Mauro Piras](#) (Liceo classico Gioberti), curatore del Seminario di filosofia presso il Centro Einaudi
- Uscito a settembre il secondo [Quaderno di Biblioteca della libertà](#) (serie online che si rifà agli storici *Quaderni* degli anni Settanta). Il numero è di [Stefano Palermo](#), curatore con [Umberto Gentiloni](#) della cronologia ragionata commissionata per i 50 anni del Centro e disponibile sul sito del Centro. Il titolo è *Cinquant'anni nella storia dell'economia e della cultura italiana. Appunti per una cronologia del Centro Einaudi di Torino (1963-2013)*. Il Quaderno è pubblicato sia in italiano che in inglese.

### “Agenda Liberale”

Rivista online nata nel 2007 da un'idea di [Alberto M. Musy](#), collega le ricerche del Centro alle questioni politiche ed economiche di attualità. Il coordinamento generale da gennaio 2015 è passato a [Salvatore Carrubba](#); la direzione è affidata a [Giuseppe Russo](#) in quanto direttore del Centro. Il coordinamento con gli autori è stato affidato a [Francesca Rota](#).

Alla fine del primo trimestre 2015 la rivista online aveva sospeso le pubblicazioni per il rinnovo della linea editoriale e ha riaperto ad inizio ottobre 2015. Implementato un 'cloud' per evidenziare le

parole chiave degli articoli e facilitare il lettore.

### “Lettera Economica”

Diretta da [Giorgio Arfaras](#), dal 2009 si occupa di economia dei mercati finanziari. È aggiornata mediamente tre volte alla settimana; ha una redazione e una rete di collaboratori con competenze specialistiche relative alla finanza, all'economia quantitativa, alle relazioni fra sviluppi economici e politica estera.



Bilancio Sociale  
2015

Attività



## Attività seminariale

### Scuola 2015 di Liberalismo di Torino

Questo corso rappresenta la 99esima edizione della Scuola – la nona a Torino –. Sorta a Roma nel 1988, ha svolto finora la sua attività in una dozzina di città italiane.

Si tratta di un corso bisettimanale di formazione politica, organizzato dagli **Amici della Fondazione Einaudi** di Roma e **L’Ora Libera(le)** con il Centro Einaudi e coordinato da Umberto Morgagni, Lorenzo Verdini Bolgioni e Greta Zunino.

Il corso è diviso in **15 lezioni**, che si sono tenute presso la sede del Centro Einaudi dal 17 febbraio all’14 aprile 2015, compresa la tradizionale lezione conclusiva di giugno che quest’anno è stata tenuta da **Aldo Mola**.

Hanno partecipato come **relatori**: Marco Bollettino, Giacomo Zucco, Kishore Jayabalan, Roberto Francesco Scalon, Emilia Sarogni, Rosamaria Bitetti, Davide Meinero, Giandomenico Barcellona, Luca Ferrini, Paolo Silvestri, Pietro Paganini, Francesco Tuccari, Valerio Gigliotti, Riccardo De Caria.

I **video** delle lezioni sono disponibili sul sito del Centro Einaudi.

### Seminario di Filosofia Politica

#### 2014-2015 – La democrazia

La democrazia liberale vive oggi un paradosso: da un lato, sembra essersi affermata nel mondo quasi come l’unico regime politico legittimo; dall’altro, è contestata e in crisi proprio nei paesi in cui è nata e si è sviluppata.

È stata perciò proposta una **discussione** su alcuni classici della teoria democratica, centrata sulla dicotomia **democrazia diretta - democrazia rappresentativa**.

Gli incontri del Seminario di Filosofia Politica sono stati a cadenza **mensile**. Dopo i due incontri dell’autunno 2014 (su “Democrazia degli antichi e democrazia dei moderni” e “Volontà generale e democrazia diretta”), nel corso del 2015 ci sono stati altri quattro incontri: “Libertà individuale e democrazia rappresentativa”, “Il disagio della democrazia”, “Le promesse della democrazia liberale” e “Un’idea di democrazia repubblicana”.

Il Seminario è coordinato da **Mauro Piras** (Liceo Classico Gioberti di Torino). È un **seminario aperto**, non specialistico, rivolto a docenti di scuola e universitari, studenti universitari e di scuola superiore,

studiosi di filosofia, cittadini interessati alla cosa pubblica. Il **format**, vista la risposta positiva, è il medesimo dell’edizione precedente: un **testo** che sviluppi una linea di pensiero, un **relatore** e un **discussant**. Il resto del tempo è dedicato alla discussione in sala, promossa da tutti i partecipanti a partire dalla propria lettura del testo.

### Seminari Centro Einaudi

Una parte dell’attività seminariale del Centro si svolge **“a porte chiuse”**, con un numero ristretto di partecipanti per favorire maggiormente la possibilità di dibattito.

Questi incontri (6 nel 2015) vengono generalmente concordati su temi di grande attualità e hanno una calendarizzazione molto rapida. Gli incontri **aperti al pubblico** sono stati 4 nel corso dell’anno:

23 gennaio. In collaborazione con **Twai** e **SRM** si è tenuto l’incontro: “Il 2015 e il Mediterraneo: banche, imprese e infrastrutture”. Con **Massimo Deandreis**, Direttore SRM, **Irene Bono**, **T.wai** e **Giuseppe Russo**.

26 gennaio. *Oro lascia o raddoppia?* Con **Giuseppe Russo**, **Mario Deaglio**, **Patrizia Ferro** (Portfolio Manager Ersel) e **Carlo Alberto De Casa**, autore de “*I segreti per investire con l’oro*” e collaboratore di *Quadrante Futuro* da Londra.

30 marzo. *Free speech. Meriti, limiti, dilemmi*. Con **Beatrice Magni**, **Corrado del Bò**, **Marco Orofino** (entrambi Università di Milano) e **Mauro Piras**, docente di filosofia al liceo classico statale V. Gioberti e curatore del Seminario di filosofia presso il Centro Einaudi.

2 ottobre. Incontro *Verso le elezioni presidenziali americane*, con **Marino De Medici** (autore del libro *Scribe, 30 years as a Foreign Correspondent in America*) e **Francesco Chiamulera** (giornalista, responsabile di *Una montagna di libri*, Cortina d’Ampezzo).

### Biblioteca “Fulvio Guerrini”

A fine 2015 la Biblioteca conta 9.930 **volumi schedati** e circa 300 **nuovi acquisti** o donazioni da schedare ai quali si aggiungono i volumi della exFondazione Giorgio Rota, ora acquisiti dal Centro Einaudi.

**Le riviste in abbonamento**, tra cartacee e online, sono circa 320, di cui poco meno della metà straniere.

È possibile consultarne il catalogo dal sito del Centro; molti libri sono disponibili per consultazione o prestito.

La Biblioteca aderisce al [CoBiS](#), Coordinamento delle Biblioteche Speciali e Specialistiche di Torino (istituito nel 2008, 62 biblioteche aderenti).

#### **Vita associativa**

Il Centro conta a fine 2015 **90 soci**.

Il [Comitato Direttivo](#) si è riunito il 10 marzo per l'approvazione della pre-chiusura dei conti 2014 e di una prima ipotesi di budget 2015; il 28 aprile per l'approvazione della proposta di bilancio 2014 e 2015 da sottoporre all'Assemblea dei Soci. Il successivo Comitato è stato il 21 luglio. Tra i punti all'ordine del giorno il rilancio di Agenda Liberale.

La [diffusione](#) dell'informazione sull'attività e le pubblicazioni del Centro è affidata a una [newsletter settimanale](#), con uscita il mercoledì, che a oggi è ricevuta da circa 7.500 iscritti. Il [sito](#) ha ora la versione [mobile](#) per smartphone e tablet.

Il Centro è presente sui [social network](#) con un account Twitter (@CentroEinaudi) e una propria pagina Facebook.



Bilancio Sociale  
2015

Attività



## RELAZIONE SOCIALE

Obiettivi 2013/2016	Indicatori/Risultati attesi	Livello raggiungimento risultati al 31/12/2015
Progetti "storici"	Consolidare il valore di brand derivante dai progetti di lungo corso, riconosciuti e con una storia più lunga. Mantenere (in difetto sostituire) o allargare le partnership sui vari progetti in essere	Confermata partnership per Rapporto Rota Napoli, con CdSP e Unione Industriali Napoli (SRM partner scientifico). Confermata partnership con Ersel per progetto Quadrante Futuro. Confermata partnership con UBI Banca per il Rapporto sull'economia globale e l'Italia. Confermata partnership con Banca Intesa Sanpaolo per l'Indagine sul risparmio. Allargata partnership per Rapporto Rota Torino, con l'ingresso a fianco della Compagnia di San Paolo di Banca del Piemonte. Percorsi di secondo welfare: sono in corso contatti approfonditi per due nuovi partner per il terzo biennio (chiusura 2017) a fianco dei partner consolidati
Progetti europei	Crearsi un'expertise per continuare a partecipare ai bandi di ricerca comunitari	Attivato abbonamento a 'Obiettivo Europa Informa'. Bando europeo <i>Social experimentation</i> con il Comune di Torino, non vinto. Bando ETUCE European Trade Union Committee for Education/EI European Region Investing in education, non vinto
Rapporti su aree metropolitane	Consolidamento delle competenze sulle politiche urbane sulla base dell'esperienza maturata con il Rapporto su Torino e potenziamento della disseminazione lungo tutto il corso dell'anno	Rapporto Rota su Napoli in corso di svolgimento, prevista presentazione ad inizio 2016. Rapporto Rota su Torino in fase progettuale, previste alcune modifiche alla scansione dei tempi e delle uscite pubbliche
Nuovi progetti	Incrementare il lavoro di ricerca ma anche la condivisione dei risultati	Concluso il nuovo progetto su: "Welfare aziendale, contrattuale e bilateralità in ambito sanitario. Tutele e prospettive della sanità integrativa in Lombardia e Piemonte". 2 report distinti con 2 presentazioni (Milano e Torino). Iniziata attività di ricerca su "Cure palliative domiciliari e soggetti erogatori in Piemonte e nella città Metropolitana di Genova" per Ufficio Pio/Compagnia di San Paolo. Progetto di ricerca dal titolo (provvisorio): "Welfare aziendale e contrattuale dentro un welfare in rinnovamento. Diffusione, prestazioni e servizi di conciliazione vita personale e lavoro nella Regione Emilia Romagna" per Regione Emilia Romagna.
Vivaio/ ricambio generazionale	Porre le basi per assicurare al Centro l'adeguato ricambio generazionale	A metà gennaio 2015 partito progetto Borsa Musy con un ricercatore, in progetto riapertura di Agenda Liberale (online) con l'idea che accanto ai 'big' scrivano anche dei giovani ricercatori. Inseriti 6 nuovi ricercatori nel corso dell'anno, 5 per ricerca europea ERC e 1 per secondo welfare. Premio "Giorgio Rota" III edizione: "The economics of illegal activities and corruption": premiati i lavori di 4 giovani ricercatori.

Obiettivi 2013/2016	Indicatori/Risultati attesi	Livello raggiungimento risultati al 31/12/2015
Impatto in termini di policy	Rafforzare la ricaduta della ricerca condotta dal Centro nella definizione delle politiche pubbliche	Rafforzata la collaborazione con importanti testate nazionali (Stampa, Corriere, Sole24, il Foglio, Linkiesta, Limes...). Numerosi incontri sia pubblici che riservati di consultazione/disseminazione. Ricercatori Rapporto Torino: lezione percorso di formazione Arcidiocesi di To, incontro sul mercato del lavoro presso Palazzo Civico, VII seminario sugli effetti sociali della crisi con Ires Piemonte, dibattito sul futuro del Piemonte, Campus Einaudi, organizzazione CGIL. Ricercatori secondo welfare (elenco non esaustivo): incontro partner, 3 WP: sul fondo di aiuti europei agli indigenti, su Work Integration Social Enterprises in Italy e su lavoro in carcere, esperienza a Padova: presentato a Regina Coeli e uscito italiano/inglese; tavola rotonda su Garanzia giovani, politiche attive del lavoro e progetto nuova Agenzia nazionale per l'occupazione; in ambito Expo tavola rotonda su povertà alimentare; Giornata nazionale Previdenza a Napoli, lezione per CRC. Centro Einaudi, seminari di discussione politico-economici sulla congiuntura. Attivate 2 convenzioni di partenariato attivo tra CE/Percorsi di secondo welfare e tsm LaReS Laboratorio Relazioni Sindacali e CE/Percorsi di secondo welfare e ItaliaCamp srl per la realizzazione di attività di alta formazione nell'ambito del welfare e in particolare del secondo welfare. Firmata lettera di intenti con l'Università della Valle d'Aosta dopo alcune esperienze di collaborazione. Partecipazione ad evento sul crowdfunding, Napoli (con Fondaz Banco di Napoli e Fondaz di Comunità Centro storico Napoli). Presentazione del Rapporto sull'economia globale e l'Italia e dibattito a Milano, Assolombarda e Bergamo in collaborazione con l'Università, con ampia partecipazione (300 pax sia a Milano che a Bergamo), e ampia ripresa sui mezzi di informazione. Convegno a Milano su Povertà alimentare in Italia e tavola rotonda a Torino su autoaiuto e alfabetizzazione finanz.: esperienze di secondo welfare che aiutano a contrastare la povertà. Presentazione dati Rapporto Torino su atenei e territorio, mercato del lavoro e tessuto produttivo presso Politecnico e dati su universo giovanile ad Assemblea GIOC. Presentazione del secondo Rapporto sul secondo welfare in Italia presso Biblioteca Nazionale di Torino, con ampia ripresa dei mezzi di informazione (per entrambe presentazioni e rassegna stampa a disposizione) e presentazione a Venezia/Università di Cà Foscari.
Visibilità online	Maggiore comprensione del ruolo svolto dalle nostre attività nella società civile e visibilità online dei prodotti del Centro.	Redatto e pubblicato con il bilancio 2014 (aprile) il primo bilancio sociale del Centro Einaudi. Modificata l'HP del sito riducendo lo spazio articoli (BdI, AL e LE) a favore di uno spazio per dare visibilità ai Working Paper pubblicati. Introdotto 'Il Centro sui media' con gli ultimi articoli usciti sui principali quotidiani/riviste. Conclusa l'ottimizzazione del sito Centro Einaudi per smartphones e tablet. Inserita 'cloud' con le parole-chiave più ricorrenti per Agenda Liberale. Inaugurata la sezione in inglese di Percorsi di secondo welfare, che da luglio ha anche ottenuto la registrazione presso il Tribunale di Torino come testata (www.secondowelfare.it).

Il Comitato Direttivo, in scadenza nella primavera 2016 dopo l'approvazione del Bilancio 2015, aveva fissato per il triennio del suo mandato una serie di obiettivi per i quali viene indicato il livello di raggiungimento.



## NUMERI DAL BILANCIO

Nel 2015, le entrate del Centro Einaudi sono ammontate a 1.148.592, stabili rispetto al 2014 (+1%). Le entrate sono composte per il 70 per cento da contributi e ricavi per attività e progetti di ricerca. Il residuo 30 per cento è così suddiviso: contributo all'attività istituzionale della Compagnia di San Paolo (24 per cento), quote e contributi associativi (1 per cento), altri proventi (5 per cento).

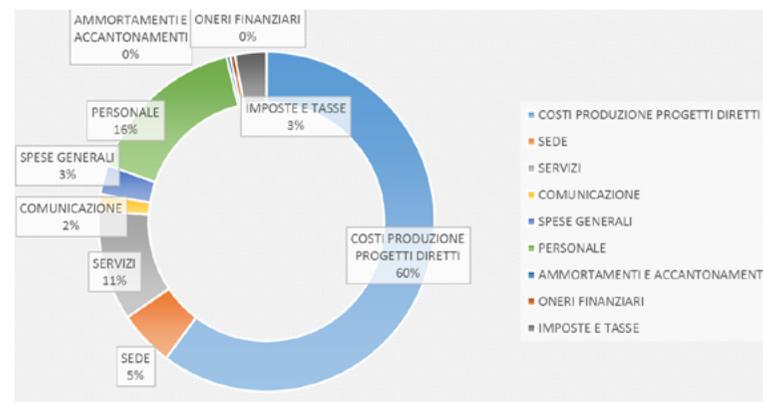
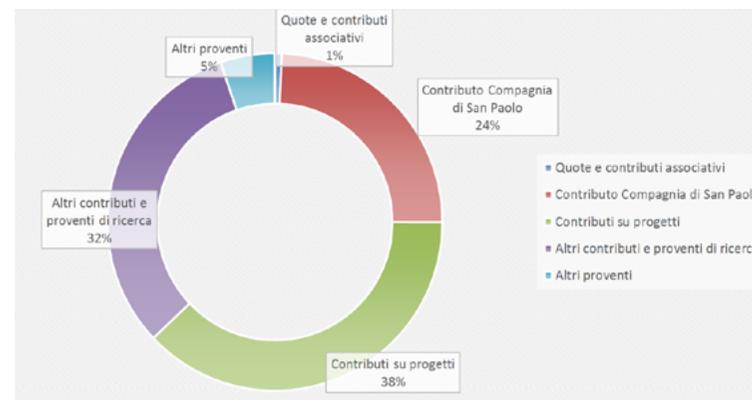
I costi diretti per la produzione delle ricerche hanno assorbito il 60 per cento delle spese sostenute, mentre la quota residua è stata sostenuta per il personale (16 per cento), l'acquisto di servizi (11 per cento), la sede (5 per cento), la comunicazione e le spese generali (5 per cento), le imposte (3 per cento).

### Conto scalare 2015

Quote e contributi associativi	€	7.500
Contributo Compagnia di San Paolo	€	280.000
Contributi su progetti	€	435.375
Altri contributi e proventi di ricerca	€	365.120
Altri proventi	€	60.598
<b>RICAVI E CONTRIBUTI</b>	€	<b>1.148.592</b>

Costi produzione progetti diretti	€	689.765
Sede	€	61.086
Servizi	€	120.301
Comunicazione	€	18.459
Spese generali	€	32.263
Personale	€	181.003
Ammortamenti e accantonamenti	€	3.939

<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	€	<b>41.776</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>	€	<b>5.220</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	€	<b>36.556</b>
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	€	<b>34.579</b>
<b>RISULTATO NETTO</b>	€	<b>1.977</b>



# ■ STATUTO

## del Centro di Ricerca e Documentazione «Luigi Einaudi»

### Art. 1 – Costituzione

1. È costituita l'associazione denominata CENTRO DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE "LUIGI EINAUDI" (abbreviabile in "Centro Einaudi") con sede in Torino, Via Ponza numero 4.

### Art. 2 – Scopi

1. Il Centro Einaudi ispira la propria azione al "conoscere per deliberare", nonché agli altri principi, insegnamenti e metodi di Luigi Einaudi ("Noi vogliamo, perché liberali, tutto ciò che giovi ad elevare e perfezionare ed arricchire spiritualmente la persona umana; tutto ciò che ricrei e rafforzi nell'italiano la consapevolezza della propria dignità di uomo e di cittadino; noi non vogliamo e respingeremo risolutamente tutto ciò che contribuisca a fare dell'uomo un servo, un dipendente, un conformista, un ripetitore di parole d'ordine e di frasi fatte. Il solo criterio della verità politica, come di ogni altra verità, è il diritto [...] di criticare gli ordinamenti esistenti e gli uomini al potere [...]. Bisogna conservare della struttura sociale presente tutto ciò e soltanto ciò che è garanzia della libertà delle persone umane contro l'onnipotenza dello Stato e la prepotenza privata").

2. Il Centro Einaudi è senza scopo di lucro e ha il fine principale di svolgere e divulgare, in completa autonomia, sia con pubblicazioni sia con attività formative, studi e ricerche di carattere politico, economico e sociologico nell'intento di offrire soluzioni - liberali nel senso sopra accennato - ai problemi delle società e delle economie moderne, nonché di diffondere tra i cittadini la cultura della responsabilità civile.

3. Il Centro Einaudi ha la sua sede operativa nella Regione Piemonte.

### Art. 3 – Soci e Amici del Centro

1. L'appartenenza al Centro Einaudi è subordinata all'adesione ai principi enunciati all'articolo 2 dello Statuto.

2. I Soci si distinguono in Ordinari e Onorari.

3. Possono divenire Soci Ordinari persone fisiche di qualunque nazionalità che condividano principi e finalità del Centro Einaudi; la qualifica di Socio viene deliberata dal Comitato Direttivo,

previa proposta del Comitato Soci; le quote associative non sono trasmissibili; l'adesione al Centro Einaudi in qualità di socio è a tempo indeterminato, salvo recesso comunicato al Comitato Direttivo; sono fatti salvi gli Enti pubblici o privati già associati al Centro Einaudi.

4. Sono Soci di diritto, qualora ne facciano richiesta, i parenti in linea retta di Fulvio e Alberto Guerrini. Sono Soci Onorari i Soci fondatori e le persone fisiche che sono equiparabili ai Soci fondatori per i loro meriti, previa deliberazione adottata all'unanimità dal Comitato Direttivo.

5. Sono Amici del Centro Einaudi le persone, fisiche o giuridiche, che hanno manifestato interesse a sostenere le attività di carattere scientifico e di ricerca del Centro Einaudi, previa delibera del Comitato Soci approvata dal Comitato Direttivo.

### Art. 4 – Patrimonio

1. Il Patrimonio del Centro Einaudi è costituito dai beni mobili e/o immobili, eventuali lasciti o donazioni di soggetti pubblici e privati.

2. Le Entrate sono costituite da:

a) quote sociali versate dagli associati;

b) eventuali altre entrate e acquisizioni;

c) ricerche e/o dai loro proventi e/o più in genere dalle attività del Centro;

d) oblazioni;

e) sovvenzioni dello Stato;

f) sovvenzioni di Enti pubblici e privati nazionali, europei e internazionali.

### Art. 5 – Organi

1. Gli Organi del Centro Einaudi sono:

a) l'Assemblea dei Soci;

b) il Comitato Soci;

c) il Comitato Direttivo;

d) il Presidente;

e) il Presidente Onorario;

f) il Comitato Studi;



Bilancio Sociale

2015

Statuto



g) il Revisore dei Conti.

#### Art. 6 – Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea dei Soci del Centro Einaudi, composta dai Soci in regola con il pagamento delle quote associative, elegge il Comitato Direttivo e il Comitato Soci nonché, su proposta del Comitato Direttivo, il Presidente Onorario e i Soci Onorari; discute e approva i bilanci preventivo e consuntivo, delibera sugli argomenti all'ordine del giorno.

2. L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente o in sua assenza dal membro più anziano del Comitato Direttivo almeno due volte all'anno oppure quando la convocazione sia richiesta da almeno un terzo dei Soci per discutere su specifici argomenti.

3. La convocazione deve essere comunicata almeno quindici giorni prima della data fissata, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'ordine del giorno.

4. L'Assemblea dei Soci è valida quando in prima convocazione siano presenti in proprio o per delega almeno due terzi dei Soci. In seconda convocazione l'Assemblea è valida con la presenza in proprio o per delega di almeno un terzo dei soci.

5. Per le delibere inerenti l'approvazione e le modificazioni dello Statuto, la nomina degli organi direttivi dell'associazione, l'Assemblea è composta da tutti i Soci in regola con le quote associative; in tal caso l'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza in proprio o per delega di almeno due terzi dei Soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti con il voto favorevole dei tre quarti dei Soci presenti.

#### Art. 7 – Comitato Soci

1. Il Comitato Soci del Centro Einaudi è eletto dall'Assemblea al suo interno, può essere composto da tre a cinque membri, dura in carica tre esercizi e più specificatamente fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno di mandato; i suoi membri sono rieleggibili.

2. Il Comitato Soci propone al Comitato Direttivo la nomina di nuovi Soci, scelti preferibilmente tra gli Amici del Centro.

3. Il Comitato Soci delibera a maggioranza dei presenti; le sue riunioni sono presiedute dal componente del Comitato che è il Socio del Centro Einaudi più anziano per appartenenza al Centro, che nomina un segretario per la redazione del verbale.

#### Art. 8 – Comitato Direttivo

1. Il Comitato Direttivo del Centro Einaudi è eletto dall'Assemblea

dei Soci, può essere composto da tre a undici membri, dura in carica tre esercizi e più specificatamente fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno di mandato; i suoi membri sono rieleggibili.

2. Il Comitato Direttivo è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli riservati all'assemblea.

3. Il Comitato Direttivo:

a) nomina tra i suoi componenti il Presidente;

b) nomina il Comitato Studi;

c) può nominare un Direttore, con funzioni disciplinate dal regolamento interno;

d) approva il Regolamento interno e le sue eventuali variazioni;

e) approva i programmi di studio, di ricerca e di documentazione predisposti dal Comitato Studi, deliberando in ordine a tutte le spese conseguenti alla loro attuazione;

f) delibera sulle proposte del Comitato Soci di ammissione di nuovi Soci.

4. Il Comitato Direttivo delibera a maggioranza dei presenti.

5. Le deliberazioni di cui al comma 3, lett. a), b), c) ed f) del presente articolo richiedono la maggioranza di almeno i due terzi dei componenti.

6. Le votazioni sono palesi; in caso di parità, il voto del Presidente è decisivo.

7. Il Comitato Direttivo deve riunirsi almeno quattro volte l'anno; l'intervento alle riunioni può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione.

8. Le riunioni sono indette per iniziativa del Presidente o per iniziativa della maggioranza dei componenti con avviso spedito con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

9. Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da uno dei componenti del Comitato designato dai presenti.

10. Il presidente della riunione nomina un segretario per la redazione del verbale.

11. Qualora nominato, alle riunioni del Comitato Direttivo partecipa di norma anche il Direttore, senza diritto di voto.

12. I componenti del Comitato Direttivo non hanno diritto ad alcuna retribuzione.

#### Art. 9 – Presidente

1. Il Presidente del Centro Einaudi ha la rappresentanza legale del

Centro di fronte ai terzi e in giudizio, nonché la responsabilità del suo funzionamento; è investito di tutti i poteri, disgiunti dagli altri membri del Comitato Direttivo, per l'ordinaria amministrazione nell'ambito di piani di attività approvati. In particolare, rende operative le decisioni del Comitato Direttivo, provvede al funzionamento del Centro Einaudi, ne cura l'amministrazione e ne conserva la documentazione, può aprire conti correnti bancari e disporre per quant'altro necessario al funzionamento del Centro Einaudi.

2. Spetta, tra l'altro, al Presidente:

- a) dirigere i lavori dell'Assemblea;
- b) presiedere il Comitato Direttivo;
- c) convocare l'Assemblea e il Comitato Direttivo.

3. Il Presidente rimane in carica per la durata del Comitato Direttivo ed è rieleggibile.

4. Il Presidente può convocare il Comitato Studi e il Comitato Soci.

Art. 10 – Presidente Onorario

Il Presidente Onorario del Centro Einaudi, scelto dal Comitato Direttivo tra persone di spiccate doti personali e professionali che condivide pienamente i principi ispiratori enunciati all'art. 2 dello Statuto, partecipa con voto consultivo alle riunioni del Comitato Direttivo.

Art. 11 – Comitato Studi

1. Il Comitato Studi del Centro Einaudi è nominato dal Comitato Direttivo, può essere composto da tre a cinque componenti, dura in carica tre esercizi e più specificatamente fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno di mandato; i suoi membri sono rieleggibili.

2. Il Comitato Studi nomina al suo interno il Coordinatore, che ne cura la convocazione e lo svolgimento delle riunioni.

3. Il Comitato Studi cura l'istruttoria sui programmi di ricerca e di studio individuati dal Comitato Direttivo e ne elabora di propri, che sottopone al Comitato Direttivo per l'approvazione; cura e sovrintende scientificamente le pubblicazioni.

4. Qualora nominato, alle riunioni del Comitato Studi partecipa di norma anche il Direttore.

Art. 12 – Revisore dei conti

1. Il Revisore dei conti non può essere Socio del Centro Einaudi, deve essere iscritto all'Albo dei Revisori contabili ed è nominato

dall'Assemblea.

Art. 13 – Uso degli studi

1. Ogni diritto circa l'uso dei risultati degli studi, ricerche e pubblicazioni retribuiti è acquisito dal Centro Einaudi, salvo diversa pattuizione scritta con gli autori.

Art. 14 – Scioglimento

1. Lo scioglimento del Centro Einaudi è deliberato dall'Assemblea, con il voto favorevole dei tre quarti dei Soci; esperita la fase di liquidazione, il patrimonio residuo è obbligatoriamente devoluto a enti che svolgono analoghe attività senza scopo di lucro, ovvero a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. I relativi verbali devono essere redatti dal notaio.

2. In considerazione delle finalità del Centro Einaudi, gli eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, non potranno in nessun caso essere devoluti ai Soci o a terzi, ma dovranno essere rinviati a nuova gestione e utilizzati per fini sociali, salvo diverse disposizioni di legge.

Art. 15 – Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.





## ■ NOTA CONCLUSIVA

Il Centro Einaudi si è posto, a partire dal 2014, un obiettivo di miglioramento di **accountability**, sia a livello contabile (con l'introduzione della contabilità per progetti) sia attraverso l'introduzione del **Bilancio sociale**, strumento prescelto per fornire un quadro delle attività realizzate e delle loro ricadute, affinché sia più esaustiva la possibilità di formarsi un'opinione fondata del Centro e del suo operato nonché del rispetto degli impegni assunti. Nel corso del prossimo anno il Centro Einaudi intende impegnarsi per redigere un **Codice Etico** da affiancare.

Nell'ambito della sua estrazione liberale, per il Centro Einaudi **responsabilità sociale** significa contribuire a rafforzare la conoscenza e il dibattito e sviluppare l'innovazione attraverso la ricerca, teorica e applicata, al fine di riuscire a fornire strumenti utili per la formulazione di proposte di policy a vari livelli: locale, nazionale ed europeo.

Nel **Bilancio sociale 2015** sono stati illustrati l'identità del Centro Einaudi – che si richiama a Luigi Einaudi; la missione, la storia, il tipo di governance e l'organizzazione, gli ambiti di ricerca e gli stakeholder, il tipo di comunicazione e gli strumenti utilizzati; le attività realizzate, suddivise per tipologia, gli obiettivi individuati e i risultati ottenuti; i principali dati contabili e lo Statuto.

In estrema sintesi, si possono evidenziare per l'anno 2015 **risultati positivi** sia dal punto di vista della qualità che della quantità dei contenuti, soddisfazione per la presenza più costante sui media e nel dibattito pubblico e per l'incremento del numero di giovani ricercatori coinvolti.

Questo documento è stato costruito dal Centro a partire dall'impostazione metodologica fornita da **Mario Montalcini** e **Anna Arcozzi-Masino**.

Centro di Ricerca e Documentazione "Luigi Einaudi"  
Via Ponza 4  
10121 Torino (Italia)  
Tel: +39 011 5591611 – mail : segreteria@centroeinaudi.it

Seguici su:

